

→ **Presentato il bilancio** del gruppo pubblico mentre aumentano le voci sulle nomine

→ **La guida** fa gola alla Lega che vorrebbe mettere le mani sull'enorme rete di sportelli

Poste, un miliardo di utile per Sarmi in cerca conferma

L'amministratore delegato esprime soddisfazione per i risultati conseguiti in un anno difficile e per la capacità di proporre servizi e attività innovative rispetto ai tradizionali servizi postali.

MARCO TEDESCHI

Poste Italiane si prepara al rinnovo dei vertici, atteso tra circa un mese, presentando un bilancio con risultati in crescita. L'azienda

pubblica guidata da Massimo Sarmi ha chiuso l'esercizio 2010 con un utile netto consolidato superiore al miliardo di euro (1.018 milioni, +12,6%), un risultato operativo di 1,870 miliardi (+16,9%), ricavi totali a 21,8 miliardi (+8,7%). Per il nono anno consecutivo, si legge in una nota dell'azienda, il gruppo guidato da Massimo Sarmi chiude il bilancio 2010 in positivo.

Questa performance potrebbe essere decisiva per garantire a Sarmi la conferma ai vertici di Poste Italiane anche se il tam tam politico dif-

fonde la voglia della Lega di mettere le mani sull'enorme rete di sportelli delle Poste. Si vedrà se la spartizione delle poltrone determinerà uno scontro tra i vari appetiti della destra.

«I segni tutti positivi del bilancio e la crescita significativa degli utili - ha dichiarato Sarmi - ci dicono che il Gruppo ha lavorato molto bene anche in un anno difficile come il 2010, e nonostante il progressivo calo dei volumi postali, grazie alla sua capacità di lanciare sempre prodotti e servizi innovativi e di presen-

tarsi con successo su nuovi mercati. La solidità del Gruppo e gli ottimi risultati che presentiamo in questo bilancio ci danno ottimismo per affrontare con la giusta energia la sfida della liberalizzazione del mercato postale. Mi piace sottolineare - ha aggiunto - che il 2010 ci porta in dote non solo conti eccellenti, ma anche una dimensione internazionale autorevole che ci vede advisor di molti Paesi». I ricavi dei Servizi Postali registrano una flessione del 3,1% sul 2009 che riflette gli effetti del progressivo calo dei volumi postali. I Servizi Finanziari presentano una lievissima riduzione pari allo 0,4% (-18 milioni) rispetto al 2009, esercizio finanziario che ha però beneficiato di un volume eccezionale di raccolta del risparmio postale. Buoni i risultati dei ricavi da conti correnti (2,6 miliardi, +1,7% sul 2009). ♦

OLTRE

**OLTRE IL DISPREZZO
DELLE REGOLE
C'È LA COSTITUZIONE**

PD
Partito Democratico

YOUDEM.TV

www.partitodemocratico.it